

Dopo una bella rimonta cade il Voghera. Caronnesi in serie positiva.

Fuori i secondi, Mantova sempre sola

E' finito da pochissimo e quasi ci siamo dimenticati del Girone di Andata, delle sue 17 domeniche disputate quasi al completo e della consueta pausa invernale appena terminata: lo abbiamo fatto perché è passato e perché il "nostro" Campionato entra nella fase calda (nonostante non sembri se guardiamo le temperature rigide ed i campi al limite della praticabilità) con tutte le formazioni alla ricerca di conferme su quanto fatto finora. L'attuale graduatoria con la consueta formula con l'appendice play-off e play-out è piena di incertezza e obbliga chi occupa le posizioni di vertice a confermare quanto di buono fatto, chi galleggia a metà classifica a non distrarsi ed offre a chi soffre in fondo le ultime chances per salvare la sua stagione. Tutto ciò per andare a trovare, scorrendo la classifica, la conferma del Mantova capolista, anche se abbiamo visto sul campo che alcuni ingranaggi non girano più a mille come qualche mese fa (vedi sconfitta a Castelnuovo del Garda e doppio pareggio a cavallo del nuovo anno, tra l'altro anche con la nostra Caronnesi) ed alle sue spalle ci sono almeno

nove formazioni che sognano un posto nei play-off con le restanti otto che rischiano più o meno seriamente di essere coinvolte nei discorsi retrocessione. In cima comunque resta - a quota 40 - il Mantova, protagonista indiscussa nonché "campione d'inverno", con ancora 5 punti di margine su un Voghera che ha rovinato la sua bella rincorsa perdendo in casa lo scontro diretto che poteva spedirla in vetta a guardare tutti dall'alto. Ricordiamo infatti che alla tredicesima giornata il Voghera era staccato di 9 punti dal Mantova capolista e grazie ad una serie di ottimi risultati si era portato a soli 2 punti prima della citata sconfitta nella partita rinviata appunto la XIII giornata. Dall'ipotetico +1 all'attuale -5 il passo è breve, anche se resta sempre la prima inseguitrice. Una lunghezza più sotto troviamo il Ponte San Pietro Isola che a sua volta ha 2 punti in più della Colognese e 3 del Cantù. Ma altre cinque formazioni tra il Legnago a quota 29 ed il Castenuovo a 25 (ma con 2 gare in meno) chiudono quel cerchio delle possibili candidate ai play off, anche se alle loro spalle sentono il fiato sul collo delle formazioni che le inseguono.

In una situazione così confusa, dove una vittoria può far passare una squadra da una posizione play-out ad una play-off (e viceversa in caso di sconfitta), abbiamo smarrito definitivamente quello che i nostalgici avrebbero definito "metà



Francesco Brizzolara dopo il gol con il Villafranca

classifica" che oggi infatti non c'è più. In una disposizione delle forze così equilibrata anche la zona rossa è di difficile interpretazione con 2 grossi gruppi da 4 squadre ciascuno: nel primo costituito da Sterilgarda, Insubria, Virtusvecomp e Castellana rinchiusi in 2 punti, le protagoniste vogliono allontanarsi velocemente da un posto pericoloso, nel secondo (con Villafranca, Caratese, Trento e Solbiatese) il tempo per scherzare è finito, il baratro è dietro l'angolo. Per il consueto spazio dedicato ai numeri segnaliamo che la media dei gol fatti per partita è stabile intorno a 2,67 con la conferma che due partite su tre finiscono senza un pareggio. Mentre nella classifica generale sono finiti gli "zeri", ne restano pochi nei soli tabellini "interni": infatti, tra le mura amiche, manca ancora all'appuntamento con la vittoria la Solbiatese, l'Olginatese non ha ancora pareggiato, mentre ancora imbattuta in casa resta il Mantova.

Il Legnago si prende la palma solitaria come miglior attacco (40 i gol fatti), mentre le migliori difese sono quelle di Mantova, Cantù e Virtusvecomp (solo 16 i gol subiti);

all'estremità opposta chi ha il peggior attacco è la Solbiatese con 11 gol realizzati, mentre la difesa più perforata è quella della Caratese con già al passivo 40 gol. Una statistica a parte merita la nostra Insubria Caronnesi del nuovo corso firmato Cotta: dall'arrivo del nuovo mister i nostri ragazzi hanno perso solo all'esordio (e tutti ricordiamo come, in pieno recupero una partita che avrebbe dovuto terminare in altro modo) raccogliendo 5 pareggi ed 1 vittoria che hanno permesso ai nostri colori di muovere la classifica. Questo dato rappresenta la classica eccezione rispetto a tutti i nostri avversari in quanto nelle ultime 7 domeniche il pareggio è presente per il 26% dei casi, mentre per noi rappresenta il 71% e nessun'altro ha diviso la posta così spesso.

L'invito anche questa settimana continua ad essere lo stesso: vi aspettiamo numerosissimi per tifare Caronnesi allo stadio Comunale di Caronno Pertusella dalle ore 14.30 puntuali e pronti a sostenere i nostri ragazzi. Dopo il doppio pareggio nell'esordio targato 2011 non potete fare mancare il vostro tifo ai rossoblu; l'avversario si chiama Virtusvecomp Verona (andata 0-0). Oggi siamo appaiati in classifica e visto il positivo momento di entrambe ci aspetta una gara difficile e sulla carta molto equilibrata: Ti aspettiamo, c'è bisogno del Tuo sostegno!

Marco Ponti

Per contatti con la redazione e per richiedere materiale testuale e fotografico a fini redazionali si prega di contattare Fabrizio Volontè (responsabile media relations) al numero 3931113047



**DI SARONNO
ORIGINALE**



TELECOMUNICAZIONI ITALIA

Saronno - Via Varese, 11 - Tel. 02 964161 - Fax 02 9608247



Eurovetri srl - Centro di riciclaggio - Origgio - Telefono 02 96731512